

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Adunanza del 20 dicembre 2018, ore 16.30**

Il giorno 20 dicembre 2018, alle ore 16.30, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Basile (assente per i punti 46, 49, 50, 53, 55, nonché dal punto 63 alla fine); il prorettore, prof. G. Magnano San Lio; i proff. A. La Corte, R. Longo (assente per il punto 55 e dal punto 63 alla fine), G. Mulone (assente per i punti 24 e 25) e C. Vancheri; l'ing. F. Garufi; i dott.ri A. Pogliese (assente per il punto 50) e M.A. Rumore (assente per i punti 14 e 15); i sigg. C. Costanzo e M. Nicotra; l'avv. C. Bellantoni, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti, limitatamente all'approvazione dei verbali, i sigg. E. Pennisi e L.F. Milazzo.

Sono, altresì, presenti il presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. F. Izzo e i componenti del Collegio dei revisori dei conti, dott.ri L. Barbaro e E. Ferretti (fino al punto 2).

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.); l'avv. R. Licciardello, coordinatore U.O. personale docente e didattica dell'area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.); l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca (A.Ri.), nonché dell'area per la comunicazione e le relazioni internazionali; l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); l'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale di Ateneo (U.L.A); il dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), nonché dell'area della centrale unica di committenza; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.) e vicario del direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Assente giustificata: la dott.ssa A. Liotta.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

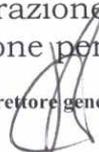
OMISSIS

**46) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 - Integrazione.**

OMISSIS

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2018, ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del Te-

Il Direttore generale



IL RETTORE  
 Prof. Giancarlo Magnano San Lio



sto unico in materia di società (TUSP) comprendente la relazione tecnica ed il piano di razionalizzazione delle partecipate di Ateneo.

In data 23 novembre 2018, la struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del citato TUSP, istituita presso il Ministero delle finanze, d'intesa con la Corte dei conti, ha reso pubbliche le Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche contenenti chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP.

In particolare, le citate linee guida hanno specificato che rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più amministrazioni (controllo congiunto) ed ha specificato i criteri nei quali ricorrono tali ipotesi.

Sulla base di tali criteri, l'Università di Catania non detiene partecipazioni in società per il tramite di altro ente sottoposto a controllo solitario, ma detiene delle partecipazioni in società per il tramite di altro ente sottoposto a controllo congiunto.

Pertanto, l'ufficio competente ha effettuato un'analisi delle partecipazioni indirette dell'Università di Catania rientranti in tale tipologia: si tratta per lo più di piccole partecipazioni in "enti tramite" costituiti da consorzi interuniversitari, nei quali il controllo congiunto è detenuto da una pluralità di università.

Ciò premesso, ai componenti il Consiglio viene sottoposta l'integrazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, approvata nella seduta del 30 novembre 2018.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
  - visto l'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016;
  - tenuto conto delle Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche contenenti chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del Testo unico in materia di società;
  - vista la propria precedente deliberazione del 30 novembre 2018;
  - esaminata l'integrazione al piano di razionalizzazione in argomento,
- a voti unanimi, approva l'integrazione al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del Testo unico sulle società, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(C. Bellantoni)



IL PRORETTORE  
(G. Magnano San Lio)





**ALLEGATO**  
**Costituisce parte integrante il verbale n. 2**  
**del C.A. del 20.12.2018 - punto all'o.d.g. 46)**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 - RELAZIONE TECNICA - INTEGRAZIONE**

L'Università di Catania, con delibera del 30 novembre 2018 del Consiglio di amministrazione, ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. n. 175/2016, comprendente la relazione tecnica ed il piano di razionalizzazione delle partecipate di Ateneo.

In data 23 novembre 2018 la struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società (TUSP), istituita presso il Ministero delle finanze, d'intesa con la Corte dei Conti, ha reso pubbliche le Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche contenenti chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP.

Si ricorda che l'art. 1, comma 1, del TUSP stabilisce che le disposizioni del TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a partecipazione pubblica sia diretta che indiretta.

Nell'applicazione di tale disposizione sono sorti vari dubbi circa l'individuazione delle tipologie di società indirette da includere nella razionalizzazione, ovvero le tipologie di partecipazioni in cui l'Ateneo non è socio di riferimento, ma è legato alla società indiretta attraverso la partecipazione ad un ente che è socio della indiretta.

Difatti, l'Università in prima applicazione della normativa ovvero nella redazione dell'aggiornamento del piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 24 del Testo unico sulle società, ha preso in considerazione tutte le partecipazioni indirette, di qualsiasi livello, che erano detenute anche per il tramite di una società non controllata da parte dell'Università.

Tuttavia, in occasione della comunicazione dei dati sulla revisione straordinaria all'interno dell'applicativo del Ministero del Tesoro (Patrimonio della P.A – Rilevazione delle partecipazioni) l'ufficio competente ha formulato un quesito al supporto telematico del MEF circa la tipologia di partecipazione indiretta richiesta.

Lo staff in capo al supporto telematico ha risposto che dovevano essere oggetto di revisione straordinaria le partecipazioni indirette, di qualsiasi livello detenute attraverso una "tramite" di controllo; intendendosi per controllo la situazione descritta nell'art. 2359 del codice civile. Dal momento che allo stato attuale l'Università di Catania non detiene partecipazioni in società per il tramite di altra società controllata da parte dell'Università medesima ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nella razionalizzazione periodica, approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2018, le partecipazioni indirette non sono state sottoposte a razionalizzazione.

Le citate linee guida hanno però specificato che rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da un pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più amministrazioni (controllo congiunto).

1

Per identificare le società a controllo pubblico occorre fare riferimento alla situazione descritta nell'art. 2, comma 1, lettera m) del TUSP che richiama la situazione descritta nell'art. 2359 del codice civile.

I casi di controllo solitario ricorrono in tale ipotesi:

- il socio dispone della maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria;
- il socio dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- il socio esercita il controllo grazie ai vincoli contrattuali con la società.

Sulla base dei suesposti criteri l'Università di Catania non detiene partecipazioni in società per il tramite di altro ente sottoposto a controllo solitario.

Il controllo congiunto, invece, ricorre nei seguenti casi:

- una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norma di legge, di norma statutarie o di patti parasociali;
- una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;
- una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;
- una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Dall'analisi dei criteri suesposti risulta che l'Università detiene delle partecipazioni in società per il tramite di altro ente sottoposto a controllo congiunto.

L'analisi che segue, pertanto, concerne le partecipazioni indirette dell'Università di Catania rientranti in tale tipologia, si tratta per lo più di piccole partecipazioni in "enti tramite" costituiti da consorzi interuniversitari, nei quali il controllo congiunto è detenuto da una pluralità di università.

Ai fini della suddetta ricognizione, l'Ateneo ha, in primo luogo, richiesto con note: prot. n. 167202 del 30.11.2018, n. 167531, 167587, 167852 del 3.12.2018 a tutti gli enti partecipati dalla stessa (consorzi, associazioni, fondazioni e società) di comunicare eventuali partecipazioni in società con i relativi dati.

Occorre segnalare le difficoltà riscontrate dall'ufficio competente nella ricognizione di tali tipologie di partecipazioni, poiché in tali casi l'Ateneo non è socio di riferimento, ma è legato alla società indiretta attraverso la partecipazione ad un ente che è socio della indiretta.

Nonostante i vari solleciti gli enti hanno spesso trasmesso dati incompleti o insufficienti per vagliare l'effettivo peso delle società.

Dal censimento effettuato si riporta la seguente ricognizione delle partecipazioni indirette:



Partecipazione diretta	Ragione sociale partecipazione indiretta	Natura giuridica
Consorzio Aimalaurea	AlmaLaurea s.r.l.	Società a responsabilità limitata
Consorzio CNIT	ECHOES s.r.l.	Società a responsabilità limitata
	eHealthNet s.c.a.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata
	Centro di competenza ICT-SUD	Società consortile a responsabilità limitata
	New Generation Sensors s.r.l.	Società a responsabilità limitata
Consorzio CIRC MSB	Distretto H-BIO Puglia s.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata
Consorzio Catania Ricerche	Distretto Micro nano Sicilia	Società consortile a responsabilità limitata
Consorzio Isole dei Ciclopi	Gruppo di azione costiera Riviera dei Ciclopi e delle lave – società cooperativa consortile a r.l.	Società cooperativa consortile a responsabilità limitata
Consorzio CINI	CeRICT	Società consortile a responsabilità limitata
	DATABENC	Società consortile a responsabilità limitata
	Centro di competenza ICT-SUD	Società consortile a responsabilità limitata
Consorzio INBB	Distretto Micro nano Sicilia	Società consortile a responsabilità limitata
	Distretto Agrobiopesca	Società consortile a responsabilità limitata
Consorzio Cometa	Distretto Micro nano Sicilia	Società consortile a responsabilità limitata
Consorzio INSTM	Centro Europeo per i Polimeri nanostrutturati – ECNP scarl	Società consortile a responsabilità limitata
	Gruppo Ricerca Innovazione nanotecnologie Toscana – GRINT scarl	Società consortile a responsabilità limitata
	I.M. (Innovative Materials) srl	Società a responsabilità limitata
CINECA	SCS – SuperComputing solutions srl	Fusione per incorporazione delle due società nel CINECA (anno 2017)
	KION spa	
Certa s.crl in liquidazione	Distretto H-BIO Puglia s.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata

In questa sezione verranno analizzati alcuni dati che possano dare evidenza sia del patrimonio immobilizzato presso le società, sia della rilevanza economica che rivestono.

Sono stati presi in considerazione dati contabili, quali patrimonio netto e risultato d'esercizio, nonché i dati relativi al personale, espressi in unità e relativo costo e agli organi di gestione ed il relativo costo. Tutte le informazioni sono state desunte dai documenti contabili delle società analizzate e più precisamente dagli ultimi bilanci consuntivi disponibili al 31.12.2017, per gli enti che non hanno inviato i dati, sono stati presi in considerazione i dati relativi al bilancio consuntivo 2016.

In questa sezione vengono presentate delle tabelle che espongono alcuni dati contabili riferiti alle partecipate indirette dell'Università. Si segnala che alcuni dati sono incompleti, a causa della difficoltà nel reperimento dei dati, nonostante i vari solleciti agli enti partecipati soci delle medesime.

### Patrimonio netto

A	B	C	D	E	F = (E*C)	G = (F*A)
Quota partecipazione Università CT	Partecipata diretta	Quota partecipata diretta	Denominazione Partecipata indirette	Patrimonio netto Partecipata indiretta	Quota Patrimonio netto Partecipata diretta	Quota Patrimonio netto Università
1,53%	Consorzio Almalaurea	100,00%	AlmaLaurea s.r.l.	1.077.190	1.077.190	16.481
2,70%	Consorzio CNIT*	11,00%	ECHOES s.r.l.	12.312,00	1.354,32	36,57
		N.D.	eHealthNet s.c.a.r.l.	13.708,00	N.D.	N.D.
		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	355.027,00	2.343,18	63,27
		6%	New Generation Sensors s.r.l.	3.821,80	829,31	22,39
4,54%	Consorzio CIRC MBS	0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	161.360	806,8	36,62
0,33	Consorzio Catania Ricerche	0,49	Distretto micro nano Sicilia	627.500	3.074,75	10,14
50,00%	Consorzio Isole dei Cicliopi*	0,64%	Gruppo di azione costiera Riviera dei Cicliopi e delle lave - società cooperativa a r.l.	39.452,00	252,49	126,25
2,25%	Consorzio CINI*	1,50%	CeRICT	171.829,00	2.577,44	57,99
		1,98%	DATABENC	N.D.	N.D.	N.D.
		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	355.027,00	2.343,18	52,72
4,35%	Consorzio INBB	0,83%	Distretto micro nano Sicilia	627.500	5.208,25	226,55
		0,83%	Distretto Agrobiopesca	600.947	4.987,86	216,97
17,65%	Consorzio Cometa	0,97%	Distretto micro nano Sicilia	627.500	6.086,75	1.074,31
2,04%	Consorzio INSTM	14,3%	Centro Europeo per i Polimeri manostrutturati - ECNP s.c.a.r.l.	53.095	7.592,5	154,88



		20%	Gruppo Ricerca Innovazione nanotecnologie Toscano - GRINT s.c. a. r.l.	13.798	2.759,6	56,29
		0,584%	I.M. (Innovative Materials) s.r.l.	43.875	256,23	5,22
3,5%	Certa scarl in liquidazione	0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	161.360	806,8	28,238

*\*i dati si riferiscono all'esercizio di bilancio 2016*

### Risultato d'esercizio

A	B	C	D	E	F = (E*C)	G = (F*A)
Quota partecipazione Università CT	Partecipata diretta	Quota partecipata diretta	Denominazione Partecipata indirette	Risultato d'esercizio Partecipata indiretta	Quota Risultato d'esercizio Partecipata diretta	Quota Risultato d'esercizio Università
1,53%	Consorzio AlmaLaurea	100,00%	AlmaLaurea s.r.l.	269.801	269.801	4.127,95
2,70%	Consorzio CNIT*	11,00%	ECHOES s.r.l.	- 2.687,00	- 295,57	-7,98
		N.D.	eHealthNet s.c.a.r.l.	748,00	N.D.	N.D.
		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	-67.824,00	-447,64	-12,09
		6%	New Generation Sensors s.r.l.	1.911,00	114,66	3,10
4,54%	Consorzio CIRC MBS	0,5	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	- 34.871	-174,35	-7,91
0,33	Consorzio Catania Ricerche	0,49	Distretto micro nano Sicilia	0	0	0
50,00%	Consorzio Isole dei Ciclopi*	0,64%	Gruppo di azione costiera Riviera dei Ciclopi e delle lave - società cooperativa a r.l.	891,00	5,70	2,85
2,25%	Consorzio CINI*	1,50%	CeRICT	7.570,00	113,55	2,55
		1,98%	DATABENC	N.D.	N.D.	N.D.
		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	-67.824,00	-447,64	-10,07
4,35%	Consorzio INBB	0,83%	Distretto micro nano Sicilia	0	0	0
		0,83%	Distretto Agrobiopesca	0	0	0
17,65%	Consorzio Cometa	0,97%	Distretto micro nano Sicilia	0	0	0

2,04%	Consorzio INSTM	14,3%	Centro Europeo per i Polimeri manostrutturati - ECNP s.c.a.r.l.	487	69,6	1,41
		20%	Gruppo Ricerca Innovazione nanotecnologie Toscano - GRINT s.c. a. r.l.	907	181,4	3,70
		0,584%	I.M. (Innovative Materials) s.r.l.	894	5,22	0,10
3,5%	Certa scari in liquidazione	0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	-34.871	-174,35	-6,10

*\*i dati si riferiscono all'esercizio di bilancio 2016*

### Personale

A	B	C	D	E	F	G = (F/E)
Quota partecipazione Università CT	Partecipata diretta	Quota partecipata diretta	Denominazione Partecipata indirette	n° unità personali	Costo personale	Costo medio personale
1,53%	Consorzio Almalaurea	100,00%	AlmaLaurea s.r.l.	16	N.D.	N.D.
2,70%	Consorzio CNIT*	11,00%	ECHOES s.r.l.	0	0	0
		N.D.	eHealthNet s.c.a.r.l.	0	0	0
		0,66%	Consorzio di competenza ICT-SUD	4	€ 207.155,00	€ 51.788,75
		6%	New Generation Sensors s.r.l.	0	0	0
4,54%	Consorzio CIRC MBS	0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	0	0	0
0,33	Consorzio Catania Ricerche	0,49%	Distretto micro nano Sicilia	1	€ 16.097	€ 16.097
50,00%	Consorzio Isole dei Ciclopi*	0,64%	Gruppo di azione costiera Riviera dei Ciclopi e delle lave - società cooperativa a r.l.	0	0	0
2,25%	Consorzio CINI*	1,50%	CeRICT	295	€ 3.057.149,00	€ 10.363,22
		1,98%	DATA BENC	N.D.	N.D.	N.D.
		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	4	€ 207.155,00	€ 51.788,75
4,35%	Consorzio INBB	0,83%	Distretto micro nano Sicilia	1	€ 16.097	€ 16.097

		0,83%	Distretto Agrobiopesca	1	€ 26.405	€ 26.405
17,65%	Consorzio Cometa	0,97%	Distretto micro nano Sicilia	1	€ 16.097	€ 16.097-
2,08%	Consorzio INSTM	14,3%	Centro Europeo per i Polimeri manostrutturati - ECNP s.c.a.r.l.	6	N.D.	N.D.
		20%	Gruppo Ricerca Innovazione nanotecnologie Toscano - GRINT s.c. a. r.l.	1	N.D.	N.D.
		0,584%	I.M. (Innovative Materials) s.r.l.	0	0	0
3,5%	Certa scarl in liquidazione	0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	0	0	0

*\*i dati si riferiscono all'esercizio di bilancio 2016*

## Organi

Quota partecipazione Università CT	Partecipata diretta	Quota partecipata diretta	Denominazione Partecipata indirette	Costo Organo di amministrazione	Costo Organo di controllo/revisione
1,53%	Consorzio AlmaLaurea	100,00%	AlmaLaurea s.r.l.	€ 7.500 (amministratore delegato) € 5.000 (consiglieri)	€ 6.000
2,70%	Consorzio CNIT*	11,00%	ECHOES s.r.l.	N.D.	N.D.
			eHealthNet s.c.a.r.l.	N.D.	N.D.
		0,66%	Consorzio di competenza ICT-SUD	N.D.	N.D.
		6%	New Generation Sensors s.r.l.	N.D.	N.D.
4,54%	Consorzio CIRC MBS	0,5	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	0	Non sono evidenziate le relative poste nella nota integrativa del bilancio -
0,33	Consorzio Catania Ricerche	0,49%	Distretto micro nano Sicilia	€ 45.000,00	€ 22.632,00
50,00%	Consorzio Isole dei Ciclopi*	0,64%	Gruppo di azione costiera Riviera dei Ciclopi e delle lave - società cooperativa a r.l.	N.D.	N.D.
2,25%	Consorzio CINI*	1,50%	CeRICT	N.D.	N.D.
		1,98%	DATABENC	N.D.	N.D.

		0,66%	Centro di competenza ICT-SUD	N.D.	N.D.
4,35%	Consorzio INBB	0,83%	Distretto micro nano Sicilia	€ 45.000,00	€ 22.632,00
		0,83%	Distretto Agrobiopesca	€ 32.700,00	€ 28.302,00
17,65%	Consorzio Cometa	1,00%	Distretto micro nano Sicilia	€ 45.000,00	€ 22.632,00
2,08%	Consorzio INSTM	12,50%	Centro Europeo per i Polimeri manostrutturati - ECNP s.c.a.r.l.	0	€ 1.282,56
		25%	Gruppo Ricerca Innovazione nanotecnologie Toscano - GRINT s.c. a. r.l.	0	0
		0,38%	I.M. (Innovative Materials) s.r.l.	0	0
3,5%	Certa scari in liquidazione				Non sono evidenziate le relative poste nella nota integrativa del bilancio
		0,5%	Distretto H-Bio Puglia s.c.r.l.	0	

*\*i dati si riferiscono all'esercizio di bilancio 2016*

## INDIRIZZI RELATIVI ALLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE INDIRETTA

La partecipazione minoritaria dell'Ateneo nei consorzi detentori di partecipate non consente il controllo decisionale degli organi dell'ente e pertanto non garantisce l'applicazione di misure formulate attraverso indirizzi ed inoltre, gli stessi consorzi spesso detengono una percentuale di partecipazione minima che non consente di influire sulle società da loro partecipate.

In primo luogo occorre sensibilizzare "l'ente tramite" sulla necessità di una maggiore trasparenza sui dati della società partecipata: si fa presente che molti dei consorzi contattati per la richiesta dei dati non possedevano né bilanci, né altri dati della società partecipata.

Quindi, l'Ateneo dovrà adoperarsi in un costante monitoraggio sulle partecipazioni a società di tali consorzi, al fine di contenere il fenomeno delle "micropartecipazioni indirette" e responsabilizzare i consorzi a mantenere le partecipate che svolgono attività effettivamente indispensabili al perseguimento delle finalità degli stessi.

Dopodiché, occorre che gli enti che esercitano il controllo congiunto "sull'ente tramite" determinino delle misure univoche attraverso delle attività di coordinamento. Come suggerito dalle linee guida, la conferenza di servizi si presenta come lo strumento più idoneo per realizzare un'istruttoria pubblica volta alla definizione delle linee di gestione della partecipazione alla società, perché garantisce la riduzione dei termini per la convocazione, per l'acquisizione di assenso previsti, per l'adozione delle misure da adottare e certezza dei tempi, con l'imposizione a tutti i partecipanti di un onere di chiarezza e inequivocità delle conclusioni espresse.



A tal fine, l'Università di Catania provvederà ad indire una conferenza di servizi con le altre Università in ciascuno dei consorzi sui quali esercita un controllo congiunto. I criteri che verranno proposti in sede di conferenza dei servizi ai fini degli interventi di razionalizzazione e di contenimento della spesa si ispireranno a quanto indicato nel 2° comma dell'art. 20 del Testo unico sulle società. In particolare, si farà riferimento ai criteri adottati dall'Ateneo per le partecipate dirette.

La tabella che segue rappresenta in forma schematica e riassuntiva l'applicazione dell'insieme dei criteri sopra esaminati alle società indirette.

CRITERI					
CRITERI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE E ALLA SEMPLIFICAZIONE, ANCHE CON APPLICAZIONE FUTURA, E AL CONTENIMENTO DELLA SPESA	Criteri finalizzati alla riduzione e alla semplificazione	1. La società partecipata ha ad oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università			
		2. La società partecipata ha ad oggetto attività rientranti nelle categorie di cui al comma 2 art. 4 del d.lgs. n. 175/2016			
		3. La società partecipata svolge attività analoghe o similari ad un'altra			
	Criteri finalizzati al contenimento della spesa	1. La società partecipata risulta priva di dipendenti o possiede un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti			
		2. Nel triennio precedente la società partecipata ha conseguito un fatturato medio non superiore a €500.000			
		3. La società partecipata ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti			
	Criteri finalizzati al contenimento dei costi di funzionamento	1. La società partecipata possiede un numero dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo superiori a tre persone			
		2. Gli amministratori della società partecipata sono stati remunerati nel 2017			
		3. La società partecipata ha sostenuto costi per consulenze nel 2017			

L'applicazione dei superiori criteri comporterà tutta una serie di misure finalizzate alla riduzione, semplificazione e contenimento della spesa.

Più precisamente, le misure che verranno proposte in sede di conferenza e sottoposte all'approvazione degli altri soci sono riportate nella seguente tabella.

<b>Misure finalizzate alla riduzione e alla semplificazione</b>
1. Dimissione delle società e delle partecipazioni societarie non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università
2. Dimissione delle società e delle partecipazioni societarie non rientranti nelle categorie di cui al comma 2 art. 4 del decr. leg. n. 175/2016
3. Fusione delle società partecipate che svolgono attività analoghe o similari
<b>Misure finalizzate al contenimento della spesa</b>
1. Riduzione o eliminazione di eventuali contributi annuali dell'Ente per le società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
2. Divieto di aumenti di capitale per le società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro
3. Avvio del procedimento di liquidazione per le società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti
<b>Misure finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento</b>
1. Riduzione del numero dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo in modo che non superi le tre persone, sempre che ci sia una riduzione dei costi.
2. Riduzione delle remunerazioni degli organi amministrativi rispetto al costo sostenuto nel 2017
3. Riduzione dei costi per servizi rispetto al costo sostenuto nel 2017

È opportuno precisare che l'applicazione delle superiori misure, una volta condivisa con gli altri soci, può essere garantita nel solo caso del Consorzio Almalaurea, che detiene la totalità delle azioni della partecipata Almalaurea s.r.l.

Mentre, nei restanti casi, trattandosi di consorzi che detengono una percentuale di partecipazione minima, ciò non consentirà di influire sulle società da loro partecipate e pertanto non può essere garantita l'applicazione di tali misure, che potranno essere proposte da parte dei consorzi in veste di indirizzo, nei confronti delle loro partecipate.